

Incontinenza urinaria, una campagna per le donne

► L'incontinenza urinaria da urgenza, il sintomo più invalidante della vescica iperattiva, genera imbarazzo, senso di vergogna e limitazione nella libertà di muoversi. Anche se un'indagine condotta in Lombardia disegna uno scenario diverso dal resto del Paese, con una migliore informazione sul problema. Tuttavia il 25% non parla con nessuno del problema, il 33% è convinto che non si possa fare nulla e il 28% prova vergogna. Per far emergere le ricadute della patologia arriva a Milano una campagna nazionale di sensibilizzazione, Donne VIP, promossa dal Gruppo Italiano Salute e Genere.

Terapia del dolore cronico con nuovi dispositivi

► Grazie alla disponibilità di un nuovo dispositivo di neurostimolazione midollare sarà possibile trattare con vantaggio alcune tipologie di pazienti con dolore cronico che ora potranno accedere a tutti i benefici della risonanza magnetica integrale (MRI). Questa tecnica è diventata uno *standard of care* per la diagnosi di patologie, talora gravi, e per il controllo nel tempo dell'evolvere di patologie pregresse, ma era preclusa ai portatori di neurostimolatori e per effettuarla occorreva prima disimpiantare chirurgicamente il dispositivo. In Italia il primo impianto è stato effettuato presso l'ospedale Molinette dell'Azienda Città della Salute e della Scienza di Torino. Oggi la neurostimolazione midollare viene raccomandata nei pazienti con dolore cronico neuropatico da danno

dei nervi periferici, da neuropatia diabetica, da insuccesso della chirurgia vertebrale, da nevralgia postoperatoria, da lesioni parziali del midollo spinale, da sindrome dolorosa dell'arto fantasma, da lesioni del plesso brachiale, da dolore ischemico degli arti e da angina pectoris grave e da dolore delle sindromi regionali complesse.

Le news sui farmaci si consultano con una APP

► È disponibile una nuova APP per iPhone e iPad, per consultare gratuitamente PharmaStar, il quotidiano on-line sui farmaci. Grazie a questo nuovo formato è possibile consultare facilmente le notizie ordinate per data di pubblicazione o suddivise per categoria.

Tecnologie avanzate e gestione della salute

► Giunta sul mercato italiano iHealth è una linea di prodotti tecnologici medicali per Apple e Android, wireless Bluetooth che permettono di trasformare Smartphone e tablet in una stazione diagnostica avanzata, economica e facile da usare. iHealth si compone di due linee di prodotti, consumer e professional, cui si aggiungerà la linea "baby". I prodotti iHealth sono dispositivi medici certificati, dal design curato e funzionale e tecnologia avanzatissima. Gli apparecchi diagnostici della gamma sono i misuratori di pressione da braccio e da polso, il glucometro, le bilance wi-fi e BMI wi-fi; tutti consentono il collegamento con Smartphone e tablet tramite un'unica App gratuita ("iHealth My Vitals",

scaricabile direttamente da Apple Store) e l'esportazione dei dati su piattaforme e cartelle cliniche. Con questa tecnologia avanzata è possibile disporre di un archivio a prova di smarrimento, aggiornato in tempo reale e condivisibile con terze persone quali il medico di fiducia e lo specialista. La linea è distribuita in esclusiva da GIMA, azienda milanese leader nella commercializzazione di apparecchi e dispositivi medici.

Un solo farmaco per due forme di ipertensione polmonare

► Concessa la priorità di revisione per l'approvazione da parte della Food and Drug Administration (FDA) di riociguat, un farmaco orale in sperimentazione che ha dimostrato efficacia in due differenti forme di ipertensione polmonare, ipertensione polmonare cronico-tromboembolica inoperabile (CTEPH) e ipertensione polmonare arteriosa (PAH). Con il Prescription Drug User Fee Act (PDUFA), l'FDA intende completare la revisione entro otto mesi dalla data di richiesta, anziché in 12 mesi, durata del ciclo di revisione standard. Ad oggi, non esistono terapie farmacologiche approvate per CTEPH e la conseguenza è un urgente bisogno medico non soddisfatto nei pazienti che non sono eleggibili per l'intervento chirurgico. La richiesta è supportata dai dati provenienti da 2 studi clinici pilota di fase III, presentati al meeting annuale del 2012 di American College of Chest Physicians (ACCP), che hanno raggiunto l'endpoint primario, la modifica nella capacità di esercizio dopo 12 o 16 settimane rispettivamente. Riociguat è stato generalmente ben tollerato ed ha mostrato un buon profilo di sicurezza.